

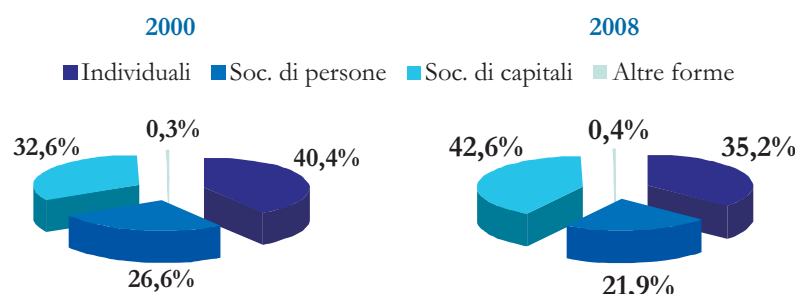


IL VENETO CHE PRODUCE: L'INDUSTRIA MECCANICA

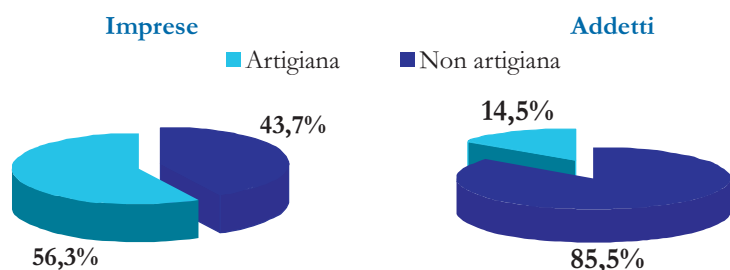
DINAMICA E TERRITORIALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

	Numero	Variazione % rispetto all'anno precedente	Variazione % rispetto al 2000	Quota % rispetto al totale Veneto
Imprese attive 2008	6.173	1,7	3,2	1,3
Addetti 2005	80.082	-0,3	-2,5	4,9

Le imprese per forma giuridica: quota %. Veneto



Le imprese artigiane: quota %. Veneto - Anno 2008



Tassi di sopravvivenza(*) delle imprese attive nel settore. Veneto - Anni 2002:2005

anno di presenza	anno di sopravvivenza		
	2003	2004	2005
2002	93,2	88,2	82,8
2003	100,0	94,0	88,0
2004		100,0	93,3

sopravvivenza a tre anni
sopravvivenza a due anni
sopravvivenza a un anno

(*) Tasso di sopravvivenza al tempo t+n: rapporto % tra il numero di imprese attive in t e sopravvissute in t+n e numero di imprese attive in t.

Gli aggregati economici

	Valore (mln euro)	Quota % rispetto al totale Veneto	Quota % rispetto al settore Italia
Valore aggiunto 2006	5.340,7	4,3	15,7
Investimenti 2005	980,0	3,2	16,1

Si è realizzata un'analisi sulla struttura e dinamica settoriale e territoriale dell'industria meccanica veneta che fa riferimento alla produzione di macchinari, impianti e apparecchiature meccaniche, incrociando diverse fonti di natura statistica e amministrativa con differenti riferimenti temporali. In particolare, si sono sfruttate le potenzialità dell'archivio Istat, Asia-Unità Locali che permette lo studio puntuale di tutte le unità produttive ed è attualmente disponibile per gli anni dal 2002 al 2005, riferito al territorio regionale. Le imprese venete del settore rappresentano il 12,7% dell'industria meccanica nazionale. La dimensione media nel 2005 è di 13,6 addetti per unità locale, superiore di quasi 10 addetti rispetto alla media complessiva regionale e di 4 addetti rispetto alla dimensione media nella manifattura (9,4 addetti).

In questo settore la quota di piccole imprese (ditte individuali) è meno consistente rispetto agli altri settori ed è evidente la loro riduzione nel tempo a favore dell'incremento delle società di capitale.

Dall'analisi della sopravvivenza della coorte di imprese attive dal 2002 negli anni successivi notiamo la maggiore solidità di questo settore rispetto al complesso delle imprese venete: quasi l'83% delle imprese presenti nel 2002 è attivo nel 2005 (79,4% per il complesso delle imprese venete).

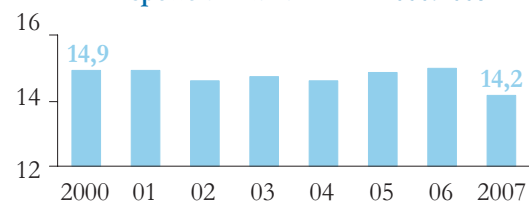
Dal punto di vista economico l'industria meccanica produce il 4,3% della ricchezza veneta totale e contribuisce per il 15,7% del comparto a livello nazionale. Depurando il dato dall'effetto inflattivo, si stima una sostanziale crescita del valore aggiunto del settore sia nel lungo periodo, 2000-2006, che rispetto all'ultimo biennio.

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati InfoCamere e Istat-Asia 2005

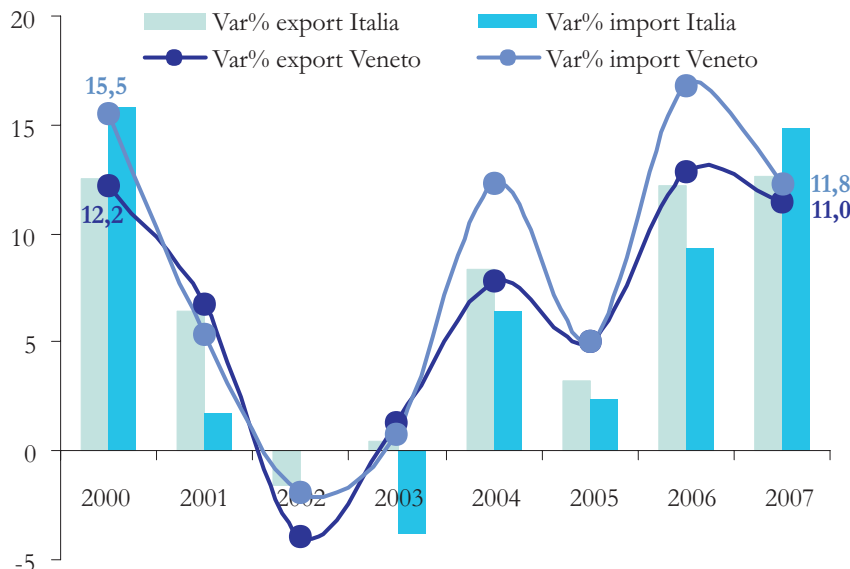
Il commercio con l'estero dei prodotti meccanici

	Valore (mln euro)	Variazione % rispetto		Quota % rispetto	
		all'anno precedente	al 2000	al totale Veneto	al settore Italia
Export 2007	11.137,9	11,0	47,7	22,0	14,2
Import 2007	3.038,3	11,8	60,6	7,6	10,7

La quota di mercato estero della meccanica rispetto all'Italia - Anni 2000:2007

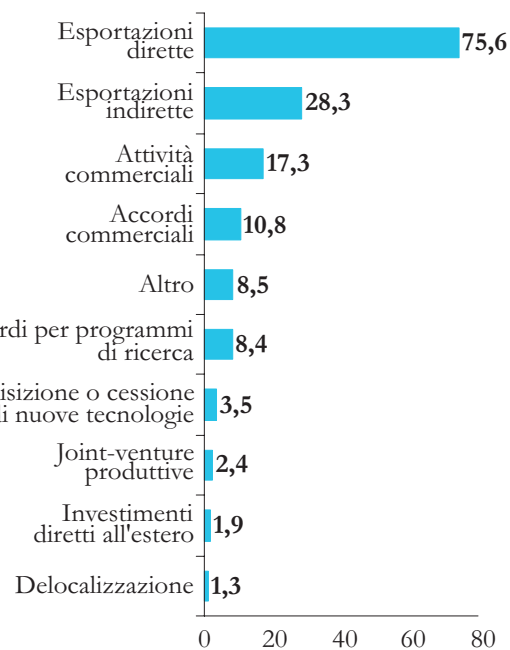


La dinamica dell'interscambio. Veneto e Italia - Anni 2000:2007

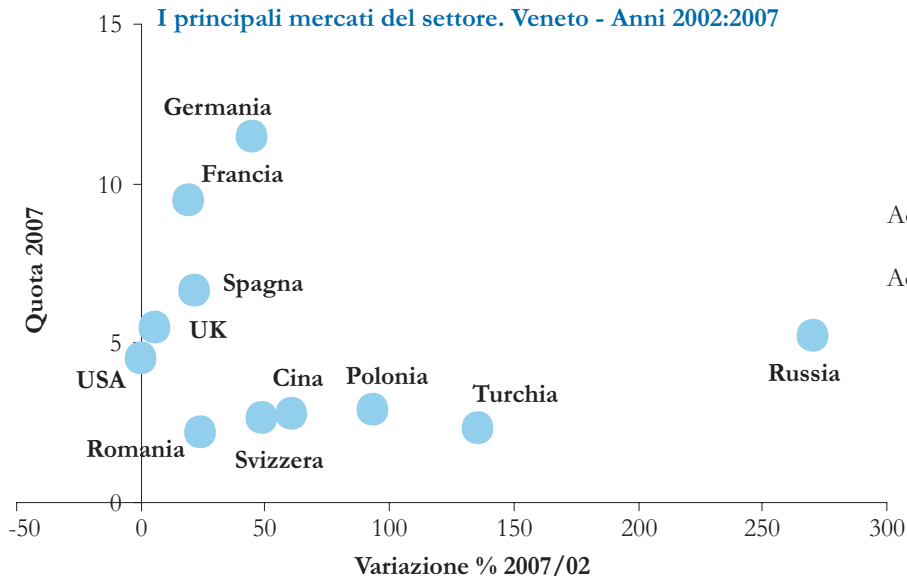


E' aumentato considerevolmente l'interscambio commerciale dei prodotti meccanici che vantano la quota di 14,2% dell'analogo valore nazionale e che rappresentano un prodotto di punta dell'export veneto nei mercati internazionali. I principali mercati sono Germania, Francia, Spagna, ma sono in forte crescita Russia, Turchia e Polonia.

Percentuale di imprese del settore della meccanica per tipologia di attività economiche svolte con l'estero. Veneto - Anno 2008

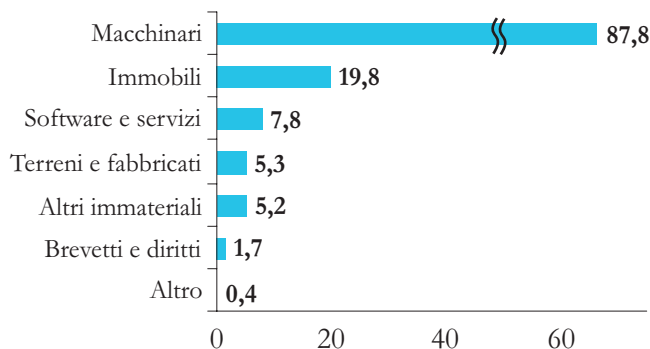


I principali mercati del settore. Veneto - Anni 2002:2007

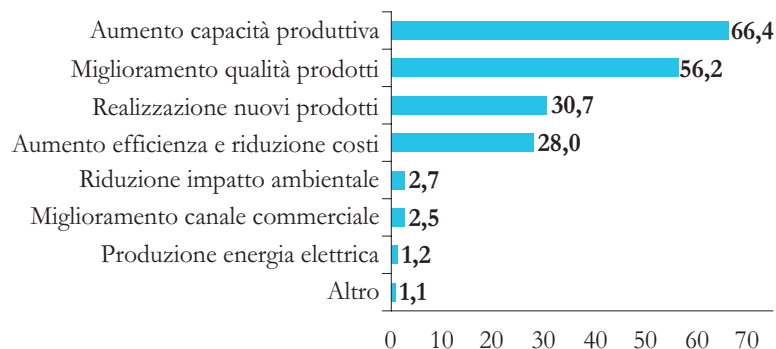


Gli investimenti settoriali (*)

Percentuale di imprese del settore della meccanica per tipologia di investimenti effettuati. Veneto - Anno 2008



Percentuale di imprese del settore della meccanica per obiettivi per i quali si sono effettuati gli investimenti. Veneto - Anno 2008

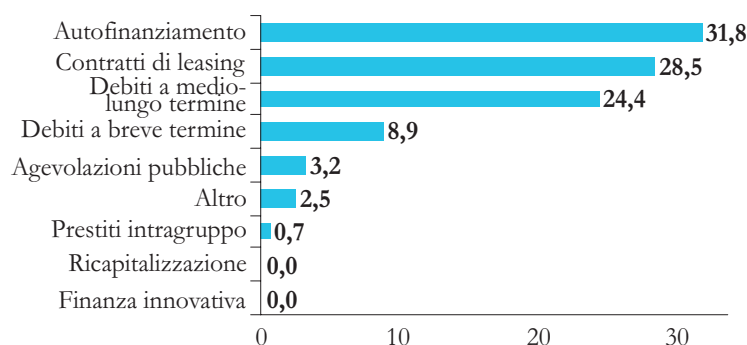


(*) Possibilità di risposte multiple

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat e Indagine MET

I canali finanziari e l'innovazione del comparto meccanico (*)

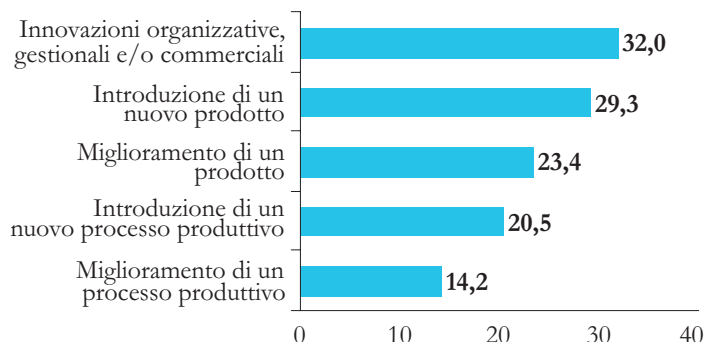
Percentuale di imprese del settore della meccanica per tipologia di canali finanziari utilizzati per la realizzazione degli investimenti. Veneto - Anno 2008



Percentuale di imprese del settore della meccanica per motivazioni per cui l'impresa svolge attività di ricerca e sviluppo. Veneto - Anno 2008



Percentuale di imprese del settore della meccanica per innovazioni introdotte nel triennio 2005-07. Veneto - Anno 2008



Punteggio medio attribuito ai principali fattori che determinano il vantaggio competitivo dell'impresa per le imprese del settore della meccanica. Veneto - Anno 2008 (Valori da 1 a 10)



(*) Possibilità di risposte multiple

Il 47% delle imprese del settore ha realizzato investimenti nel 2008, prevalentemente in macchinari, con la finalità di aumentare la capacità produttiva. I canali finanziari utilizzati per la realizzazione degli investimenti vedono in primis l'autofinanziamento, a seguire i contratti di leasing ed i debiti a medio-lungo termine.

L'attività di ricerca e sviluppo interessa il 16,2% delle imprese del settore e il 38,3% lo fa per la realizzazione di prodotti innovativi, oltre che per adeguarsi alla trasformazione tecnologica.

Nel triennio 2005-07 il 60% di imprese ha introdotto innovazione; principalmente si è trattato di innovazioni organizzative interne all'azienda, probabilmente per adeguarsi alla globalizzazione dei mercati.

Tra i fattori considerati determinanti nel vantaggio competitivo del settore, al primo posto si trova la qualità del lavoro.

L'analisi territoriale

	N° imprese 2008	N° unità locali	Quota % unità locali	N° addetti unità locali	Quota % addetti unità locali	Tasso di potenzialità occupazionale	Quota % di export 2007	Densità	Disponibilità produttiva
Belluno	194	207	3,4	4.223	5,1	19,9	4,4	0,1	1,0
Padova	1.322	1.354	22,0	18.224	21,8	20,5	25,2	0,6	1,5
Rovigo	205	199	3,2	2.247	2,7	9,2	1,8	0,1	0,8
Treviso	1.165	1.152	18,7	19.335	23,1	22,8	25,5	0,5	1,4
Venezia	494	514	8,3	4.541	5,4	5,5	3,9	0,2	0,6
Verona	1.100	1.024	16,6	12.093	14,5	13,9	15,7	0,3	1,2
Vicenza	1.693	1.712	27,8	22.957	27,5	27,4	23,4	0,6	2,0
Veneto	6.173	6.162	100,0	83.619	100,0	17,6	100,0	0,3	1,3

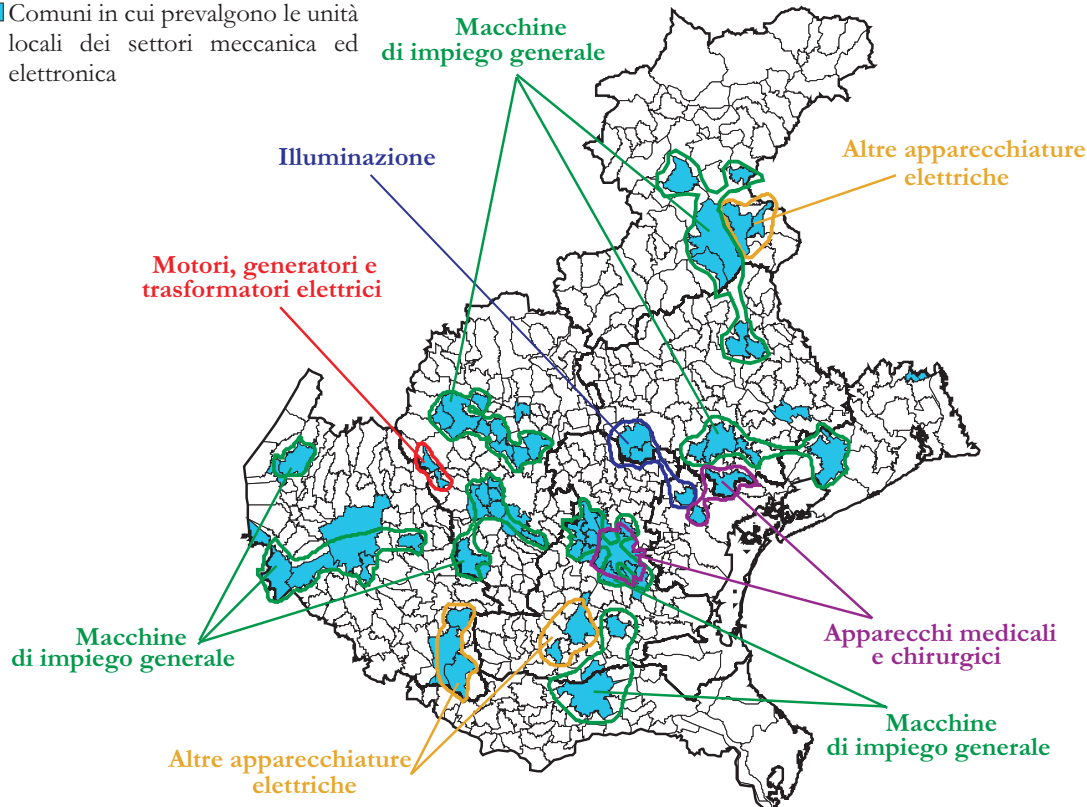
Tasso di potenzialità occupazionale: N. addetti alle unità locali / Pop. residente * 100

Densità: N. unità locali / superficie in Km²

Disponibilità produttiva: N. unità locali / Pop. residente * 100

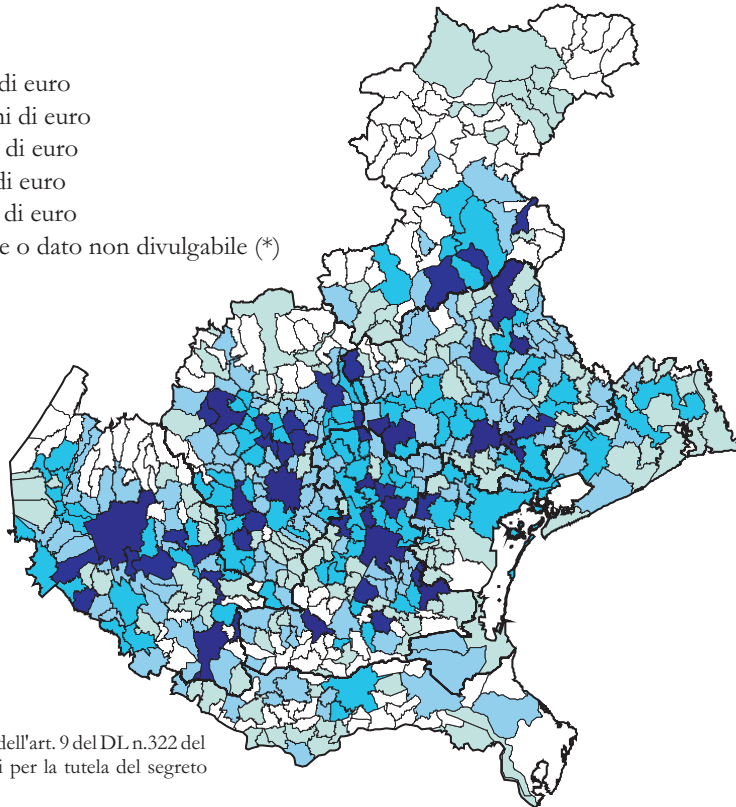
Mappa produttiva della concentrazione dei settori automazione meccanica ed elettronica per comune

■ Comuni in cui prevalgono le unità locali dei settori meccanica ed elettronica



Il valore delle esportazioni nel settore della meccanica per comune

- Più di 100 milioni di euro
- Da 40 a 100 milioni di euro
- Da 10 a 40 milioni di euro
- Da 1 a 10 milioni di euro
- Meno di 1 milione di euro
- Nessun esportatore o dato non divulgabile (*)



(*) Dato non divulgabile ai sensi dell'art. 9 del DL n.322 del 6 settembre 1989 "Disposizioni per la tutela del segreto statistico"

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat-Asia 2005

L'analisi territoriale mostra una specializzazione settoriale di alcune province: sono Vicenza, Padova e Treviso quelle con il più alto numero di unità locali nel settore, Verona presenta il più rilevante numero di addetti, ma è Treviso la maggior esportatrice. La disponibilità produttiva più elevata si registra a Vicenza: 2 unità locali nel comparto ogni 1000 abitanti.

La mappa delle concentrazioni produttive individua i comuni in cui prevale il numero di unità locali nei settori meccanica ed elettronica rispetto a tutti gli altri. Si è considerato l'insieme delle attività meccaniche ed elettroniche per le molteplici interazioni di filiera produttiva tra questi due settori.

Sono 68 su 581 i comuni dove tali attività risultano preponderanti. Si evidenziano tante piccole aree di specializzazione in particolari attività: "motori, generatori e trasformatori elettrici", "apparecchiature elettriche", "apparecchi medicali e chirurgici". Vi sono zone nelle quali le imprese sono classificate in modo generico come produttrici di "macchine di impiego generale" che coincidono in realtà con aree distrettuali riconosciute a livello internazionale, come ad esempio quella della "meccatronica" di Vicenza e del "condizionamento e refrigerazione industriale" di Padova.

Attraverso un incrocio di archivi è stato possibile ricostruire la mappa degli operatori con l'estero a livello comunale che individua la presenza di una massiccia e diffusa attività di export soprattutto a ridosso della dorsale est-ovest della regione e attorno ai capoluoghi di provincia.

In attuazione alla Legge Regionale n. 8 del 2002, l'Ufficio di Statistica della Regione Veneto raccoglie, analizza e diffonde le informazioni statistiche di interesse regionale. I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi con pubblicazioni e tramite il sito internet della Regione Veneto all'indirizzo www.regione.veneto.it/statistica.



**Direzione
Sistema Statistico Regionale**

Regione del Veneto

- Assessorato alle politiche dell'economia, dello sviluppo, della ricerca e dell'innovazione e alle politiche istituzionali
- Segreteria generale della programmazione
- Direzione sistema statistico regionale

Rio del Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A
30123 Venezia
tel. 041/2792109 fax 041/2792099
e-mail: statistica@regione.veneto.it

<http://www.regione.veneto.it/statistica>

Direzione Sistema Statistico Regionale

Coordinamento: Maria Teresa Coronella

Responsabile progetto analisi e testi: Valeria Vonghia e Carla Pesce

Realizzazione: Massimiliano Baldessari e Giorgia Faggian

Responsabile progetto editoriale e diffusione: Andrea Fosco

Impaginazione: Massimo Zuin